



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

Il giorno 6 Aprile 2016 alle ore 16:30 presso l'aula 2 del plesso della Torretta si è riunito il Consiglio del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Programmazione didattica: docenti di riferimento e docenti tutor
3. Prova di ammissione A.A. 2016/2017
4. Didattica integrativa dei ricercatori A.A. 2016/2017
5. Valutazione richiesta elaborato prova finale in inglese
6. Nomina di una commissione per formulare una proposta di calendarizzazione degli appelli d'esame
7. Tutor junior e studenti tutor
8. Avvio della discussione sulle azioni di miglioramento previste dal rapporto di riesame SUA CdS
9. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Professori I fascia	
1) BERARDI NICOLETTA	AG
2) GIOMMI ANDREA	AG
3) MAROCCI GIOVANNI	A
4) MERINGOLO PATRIZIA	P
5) PERGOLA ELISA	A
6) PINTO GIULIANA	P
7) SICA CALUDIO	P
8) SMORTI ANDREA	P
9) STEFANILE CRISTINA	P
10) TANI FRANCA	P
11) VIGGIANO MARIA PIA	P
Professori II fascia	
12) BARRUCCI PAOLO	AG
13) BERTACCINI BRUNO	AG
14) CHIESI FRANCESCA	P
15) BIGOZZI LUCIA	P
16) CAUDEK CORRADO	P
17) COSCI FIAMMETTA	AG



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

18)DEL VIVA MICHELA	P
19)DETTORE DAVIDE	AG
20)DI FABIO ANNAMARIA	AG
21)GIGANTI FIORENZA	A
22)GUARNIERI PATRIZIA	AG
23)LAURO GROTTO ROSAPIA	AG
24)ODOARDI CARLO	AG
25)PIZZORUSSO TOMMASO	A
26)PORFIRIO BERARDINO	A
27)PRIMI CATERINA	P
28)PUDDU LUISA	P
29)TOSELLI MONICA	P
Ricercatori	
27)ARRIGHI ROBERTO	P
28)CIUCCI ENRICA	AG
29)FROSINI ANDREA	A
30)GIANGRASSO BARBARA	AG
31)GIANNETTI ENRICHETTA	P
32)GUAZZINI ANDREA	AG
33)IERI CECILIA	AG
34)MARZI TESSA	A
35)MATERA CAMILLA	AG
36)NERINI AMANDA	P
37)RIGHI STEFANIA	AG
38)TADDEI STEFANO	A
39)TASSI FULVIO	A
40)VANNUCCI MANILA	P
Rappresentanti degli studenti	
41)PIAZZOLI ANDREA	P
42)TATONE MICHELE	A
43)VACONDIO MARTINA	A
44)VEZIO GASPARE	P
Professori a contratto (senza diritto di voto)	
45)ARTUSO ROSANGELA	A



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

46) FIORETTI CHIARA	A
47) MAZZINI ELENA	P
48) PETRINI FAUSTO	A

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 14:40.
Assolve alle funzioni di Segretario la prof.ssa Manila Vannucci.
Partecipa alla seduta per il supporto amministrativo la dr.ssa Rosella Carresi.

1. Comunicazioni

Tace

2. Programmazione didattica A.A. 2016/2017: docenti di riferimento e docenti tutor

2.1 Docenti di riferimento

Il Presidente informa che si rende necessario provvedere alla sostituzione del dr. Fulvio Tassi tra i docenti di riferimento in quanto risulta già docente di riferimento di un corso di laurea di Scienze della Formazione; il dr. Tassi può essere sostituito dalla dr.ssa Enrichetta Giannetti. Anche la dr.ssa Stefania Righi deve essere sostituita poiché non terrà insegnamenti alla triennale avendo avuto due incarichi di insegnamento al primo anno della magistrale in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia; la dr.ssa Righi può essere sostituita dal dr. Roberto Arrighi.

Il Consiglio unanime

approva la sostituzione del dr. Fulvio Tassi con la dr.ssa Enrichetta Giannetti e la sostituzione della dr.ssa Stefania Righi con il dr. Roberto Arrighi come docenti di riferimento. Pertanto, tenuto conto della delibera assunta in data 03/02/2016, la lista dei docenti di riferimento del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'A.A. 2016/2017 è la seguente:

- Arrighi Roberto
- Berardi Nicoletta
- Caudek Corrado
- Chiesi Francesca
- Cosci Fiammetta
- Del Viva Maria
- Giannetti Enrichetta
- Giganti Fiorenza
- Marzi Tessa
- Odoardi Carlo
- Primi Caterina
- Puddu Luisa



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

- Sica Claudio
- Toselli Monica
- Vannucci Manila
- Viggiano Maria Pia

2.2 Docenti tutor

Il Presidente propone di confermare come tutor i docenti designati nel precedente anno accademico.

Il Consiglio unanime delibera

di designare Tutor del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche per l'A.A. 2016/2017 i seguenti docenti:

- Berardi Nicoletta
- Caudek Corrado
- Del Viva Maria
- Primi Caterina

3. Prova di ammissione A.A. 2016/2017

Il Presidente comunica che la prova di italiano sarà il 2 settembre 2016. La prima data utile per prova di ammissione è il 5 settembre 2016.

Interviene il Prof. Smorti che sottolinea la necessità di prendere in considerazione un anticipo della prova di ammissione e chiede che coloro che partecipano a livello direttivo di ateneo si muovano in tale direzione.

Interviene sul punto la dott.ssa Carresi, precisando che devono comunque passare 60 giorni dalla pubblicazione del bando al giorno della prova e che i candidati devono aver conseguito la maturità prima di fare la domanda di partecipazione poiché il conseguimento della maturità è requisito necessario per l'ammissione.

Per quanto riguarda il punto sollevato dal collega Prof. Smorti, il Presidente concorda e sottolinea di aver già sollevato il problema. Il Presidente chiede al consiglio una delibera in cui si sollecita il Presidente della Scuola di Psicologia a farsi portavoce di questo problema con gli Organi di ateneo.

La richiesta viene messa in approvazione e il Consiglio approva all'unanimità.

Interviene la Prof.ssa Bigozzi, che propone come data della prova di ammissione mercoledì 7 settembre, in modo da poter avere più tempo per la verifica dei documenti disponibili e per gli altri adempimenti.

Il Presidente mette in approvazione come data della prova di ammissione il 7 settembre 2016, alle ore 10.00, il contributo economico di 40 euro per l'ammissione alla prova e la conferma dei criteri e delle modalità di svolgimento della prova degli anni precedenti.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

Il Consiglio

Vista la propria delibera in data 03/02/2016 relativa alla programmazione dell'accesso per l'A.A. 2016/2017

unanime delibera

quanto segue:

- 1) la prova di ammissione per l'A.A. 2016/2017 al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24, si terrà il giorno Mercoledì 7 Settembre 2016 alle ore 10:00 alla Torretta;
- 2) Per lo svolgimento della prova verrà assegnato un tempo di un'ora e quindici minuti; la prova consisterà in 80 quesiti a risposta multipla con una sola risposta esatta tra cinque indicate e verterà sui seguenti argomenti:
 - *lingua italiana*: è richiesta una buona padronanza della lingua italiana, sotto il profilo della correttezza, della comprensione e della espressione;
 - *scienze naturali*: sono richieste conoscenze di base di biologia, fisica e chimica;
 - *matematica*: sono richieste conoscenze di base e padronanza del ragionamento logico- astratto;
 - *lingua inglese*: sono richieste conoscenze di base che consentano la comprensione di un testo di tipo scolastico o di divulgazione scientifica;
 - *cultura generale*: padronanza dei riferimenti all'attualità storico-politica, elementi di pensiero filosofico, elementi di pensiero economico;
- 3) i criteri di valutazione della prova saranno i seguenti: + 1 punto per ogni risposta esatta,- 0,25 punti per ogni risposta sbagliata, 0 punti per ogni risposta non data; in caso di parità prevarrà l'età anagrafica del più giovane;
- 4) le graduatorie saranno 3:
 - una per i cittadini comunitari e non comunitari residenti in Italia
 - una per i cittadini non comunitari residenti all'estero
 - una per i cittadini cinesi del Programma Marco Polo
- 5) il contributo per la partecipazione alla prova sarà di euro 40,00 (quaranta);
- 6) la gestione della prova sarà affidata ad una ditta esterna.

4. Didattica integrativa dei ricercatori A.A. 2016/2017

Il Presidente comunica che sono pervenute le seguenti proposte di didattica integrativa dei ricercatori per l'A.A. 2016/2017:

- M-PSI/02 ARRIGHI ROBERTO.....120 h.
- M-PSI/04 CIUCCI ENRICA115 h.
- INF/01 FROSINI ANDREA.....200 h.
- M-PSI/08 GIANGRASSO BARBARA.....250 h.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

- M-PSI/05 GUAZZINI ANDREA.....356 h.
- M-PSI/07 IERI CECILIA.....185 h.
- M-PSI/01 MARZI TESSA.....194 h.
- M-PSI/05 MATERA CAMILLA.....191 h.
- M-PSI/05 NERINI AMANDA.....130 h.
- M-PSI/01 RIGHI STEFANIA.....104 h.
- M-PSI/04 TASSI FULVIO.....160 h.
- M-PSI/01 VANNUCCI MANILA.....96 h.

Il Consiglio approva all'unanimità

le proposte di didattica integrativa presentate dai suddetti ricercatori per l'A.A. 2016/2017.

5. Valutazione richiesta elaborato prova finale in inglese

Il Presidente informa che la studentessa Bruni Olivia, matr. 5575301, laureanda con il prof. Andrea Guazzini, ha chiesto di poter redigere l'elaborato della prova finale in inglese.

Il Presidente sottolinea che il Consiglio può affrontare la questione in due modi: 1) valutare caso per caso; 2) consentire ad ogni studente di poter presentare l'elaborato in lingua inglese.

A questo proposito il Presidente sottolinea come in alcuni corsi di laurea magistrali di alcuni atenei italiani venga valutata positivamente la scelta di un elaborato in lingua inglese. Il presidente mette quindi in approvazione la seconda proposta, di consentire ad ogni studente di poter presentare l'elaborato della prova finale in lingua inglese.

Interviene sul punto la Prof.ssa Meringolo che si dichiara pienamente favorevole, valutando la proposta molto positiva.

Interviene il rappresentante degli studenti, sig. Vezio, che si dichiara molto favorevole alla proposta.

Il Consiglio delibera all'unanimità

di autorizzare gli studenti del Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche a presentare in lingua inglese l'elaborato della prova finale.

6. Nomina di una commissione per formulare una proposta di calendarizzazione degli appelli d'esame

Il Presidente comunica che sono state sollevate alcune criticità da parte degli studenti sulla calendarizzazione degli appelli di esame. Questo punto è stato sollevato e dibattuto anche nell'ultimo Consiglio della Scuola di Psicologia. Il Presidente propone di nominare una commissione a cui sarà affidato il compito di elaborare una proposta su questo aspetto, da sottoporre poi al consiglio di CdL. Il Presidente ricorda come, su questo aspetto, il consiglio di CdL non abbia autonomia decisionale ma possa avanzare proposte da sottoporre all'attenzione del



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

Consiglio della Scuola di Psicologia. Il Prof. Sica e il rappresentante degli studenti Sig. Vezio danno la propria disponibilità a far parte della commissione.

Il Consiglio approva all'unanimità

7. Tutor junior e studenti tutor

Il Presidente ricorda che il ministero ha investito fondi sul progetto "Tutor junior" e che quest'anno (2015/2016) sono stati assegnati a Psicologia 11 + 3 tutor junior per il tutorato in ingresso, nominati dall'Ateneo. Questi ultimi hanno iniziato a prendere servizio all'inizio del II semestre. I tutor in itinere, invece, hanno sostenuto l'esame di selezione a dicembre ma, ad oggi, non sono stati ancora nominati. Il Presidente li ha comunque già contattati per poter definire un primo incontro a breve. Il Presidente comunica al consiglio l'intenzione di scrivere una lettera ufficiale, indirizzata all'ufficio competente, per segnalare i problemi derivanti dal ritardo di nomina dei tutor in itinere. Il Presidente riferisce inoltre l'intenzione di segnalare questo problema anche in occasione della prossima riunione della Commissione didattica di ateneo, che si terrà il 18 aprile 2016. Questa comunicazione verrà inoltrata alla Scuola di psicologia.

Il Consiglio prende atto

8. Avvio della discussione sulle azioni di miglioramento previste dal rapporto di riesame SUA CdS

Il Presidente evidenzia la necessità di avviare una discussione sulle azioni di miglioramento previste dal rapporto di riesame SUA CdS. Il Presidente ricorda a questo proposito che il corso di laurea non è stato selezionato nella tornata attuale di ispezione ministeriale per l'accreditamento dei corsi di studi, ma che lo sarà a breve (essendo stato selezionato dalla Scuola di Psicologia fra i vari corsi di laurea). Il Presidente ricorda che le proposte di miglioramento dovranno essere deliberate dal consiglio di CdL entro Novembre 2016 e segnala l'opportunità di definire un pacchetto di idee/proposte condivise entro la fine dell'estate.

Il Presidente illustra al Consiglio i punti critici che sono emersi, non solo nel Riesame Ciclico, ma anche in altre sedi (es., Commissione Paritetica, discussioni con l'OdP). Tali criticità devono essere affrontate anche in vista di una possibile visita ANVUR nell'ambito del processo di accreditamento dei CdL. Vi sono varie criticità, alcune delle quali possono essere affrontate mediante gli strumenti di cui dispone il Consiglio, altre possono essere affrontate solo con il contributo di Organi esterni, in particolare, la disastrosa situazione logistica del Plesso didattico. Per quel che riguarda il primo aspetto, le criticità di competenza del Consiglio, queste riguardano, in particolare, i punti seguenti.

(1) Nel caso dell'offerta formativa, siamo in presenza di una troppo generica definizione degli obiettivi formativi della L-24, alla luce delle richieste ANVUR, e (2) una carenza dell'offerta formativa per quel che riguarda le applicazioni delle conoscenze che vengono acquisite dagli studenti alla fine del percorso formativo. Per cercare di dare una risposta, almeno parziale, a queste



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

criticità, il Presidente CdL ha discusso in varie sedi, compreso un incontro con i rappresentanti degli studenti, alcune possibili modifiche dell'ordinamento didattico del CdL che potrebbero essere utili a questo proposito. Il Presidente introduce la discussione facendo un elenco dei punti che il Consiglio potrebbe tenere in considerazione.

- 1) Definire meglio gli obiettivi formativi del CdL, così da esplicitare in maniera più trasparente il contributo di ciascun insegnamento al raggiungimento di tali obiettivi;
- 2) aumentare il livello di preparazione relativo alla lingua inglese;
- 3) aumentare i CFU dedicati alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", con una riorganizzazione delle stesse;
- 4) esplorare la possibilità di offrire agli studenti un numero maggiore di occasioni di applicare le conoscenze in contesti diversi da quelli delle lezioni frontali;
- 5) considerare la possibilità di rivedere la prova finale;
- 6) spostare 6 o 9 CFU dagli insegnamenti affini alle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro";
- 7) rivedere i contenuti degli insegnamenti di Informatica e Statistica in modo da procedere ad una maggiore integrazione con l'offerta formativa di area M-PSI/03;
- 8) aumentare la rappresentatività del Comitato di Indirizzo in modo da ricevere feedback più utili relativamente all'efficacia della formazione L-24.
- 9) peer tutoring

Il Presidente approfondisce i punti sopra elencati. In particolare:

- 1) l'ANVUR richiede la specificazione di una serie di obiettivi formativi per ciascun CdL. Gli obiettivi formativi devono essere formulati in un modo molto specifico e devono descrivere i risultati di apprendimento attesi. Una descrizione del tipo "preparazione generale propedeutica per la prosecuzione degli studi nelle LM-51" non è sufficiente.
- 2) Il Presidente del CdL mette in evidenza la necessità di porsi il problema degli insegnamenti non in lingua italiana, in un'ottica di internazionalizzazione del CdL. Un proposta che è emersa a questo proposito è quella di aumentare il livello di preparazione relativo alla lingua inglese. Questa proposta è stata fatta nel CCdL LM-51 di Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, come aspetto propedeutico alla possibilità di offrire corsi in lingua inglese alla magistrale.
- 3) Per quel che riguarda la riorganizzazione delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", il Presidente formula alcune proposte ed invita i membri del Consiglio a formulare altre proposte che potrebbero essere utili in questo contesto.
- 4) Il Presidente illustra al Consiglio gli incontri che sono stati svolti per esplorare la possibilità di offrire agli studenti un numero maggiore di occasioni di applicare le conoscenze in contesti diversi dalle aule universitarie (es. Polo universitario penitenziario di Prato);
- 5) Il Presidente offre una serie di riflessioni relativamente alla prova finale. In questo contesto, solleva anche il problema dell'assenza di una supervisione delle attività di ricerca in cui sono coinvolti gli studenti da parte di un Comitato Etico. Sollecita che venga data una risposta in tempi



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

brevi a questa criticità, anche considerato che le procedure necessaria a questo proposito sono state messe a punto dalla maggior parte degli Atenei italiani già da tempo, per adeguarsi agli standard internazionali. A questo proposito la situazione locale fiorentina dimostra un poco comprensibile ritardo.

6) Integrazione dei contenuti degli insegnamenti di informatica e statistica e offerta formativa di area M-PSI/03. I corsi di Psicometria e Statistica sono allineati. Il Presidente informa il Consiglio che ha iniziato una serie di colloqui con i colleghi di Informatica con l'obiettivo di aumentare le sinergie tra questi insegnamenti. In particolare, allo scopo di offrire agli studenti maggiori possibilità di applicare le conoscenze, per esempio, mediante l'uso di un linguaggio di analisi statistica (R) comune tra i vari insegnamenti.

7) Il Presidente illustra al Consiglio la necessità di aumentare la rappresentatività del Comitato di Indirizzo così da potere ricevere feedback maggiormente utili sull'efficacia della formazione L-24. Il Presidente comunica che ha chiesto alla Scuola di Psicologia di affrontare questo problema.

8) peer tutoring. Il Presidente illustra al Consiglio i problemi relativi all'inizio delle attività dei Tutor Junior, a causa di ritardi imputabili all'amministrazione centrale. Il Presidente CdL comunica che l'attività degli Studenti Tutor invece sta avendo un grande successo, con grande soddisfazione sia da parte dei tutor che considerano questa esperienza come un'importante occasione formativa, sia da parte degli utenti, dimostrata da livelli di partecipazione molto alti. Alla luce di queste evidenze, il Presidente propone al Consiglio di considerare conclusa la fase di sperimentazione di questa iniziativa e di considerarla invece come parte integrante degli strumenti che il CdL offre agli iscritti della L-24.

Il Consiglio approva unanime.

9) Si apre una discussione relativa all'importanza della lingua inglese nella formazione L-24. Il Presidente ricorda come la certificazione B2 riconosciuta dall'ateneo sia in realtà un B2 parziale perché non comprende produzione scritta e orale, ma solo comprensione scritta e orale. Il rappresentante degli studenti, sig. Vezio, conferma la parzialità della procedura di accertamento attuale. La Prof. Stefanile concorda sulla necessità che la certificazione B2 venga effettuata in modo completo. Il Presidente chiede alla Delegata per le Relazioni Internazionali, Prof.ssa Del Viva, di far presente questa richiesta al direttore del centro linguistico di ateneo. La Prof.ssa Del Viva si rende disponibile. Il consiglio esprime accordo unanime su questo punto.

La Prof. Stefanile interviene sui due punti relativi a (1) poca chiarezza degli obiettivi formativi del CdL e (2) spostamento di crediti dagli insegnamenti affini alle "conoscenze per inserimento nel mondo del lavoro". La collega ricorda che gli obiettivi formativi sono stati programmati seguendo le linee di EuroPsy, distinguendo chiaramente fra tecnico della psicologia e psicologo.

La collega sottolinea la necessità di mantenere gli obiettivi all'interno di quella che è la richiesta europea di formazione in psicologia, in cui il tecnico psicologo non progetta interventi in modo autonomo ma contribuisce all'attività svolta dallo psicologo. La collega evidenzia l'importanza e la



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

necessità di “modulare, raffinare” la formazione, inserendo, ad esempio seminari su aspetti applicativi della psicologia, evitando, però, di introdurre il concetto di “professione”.

La prof.ssa Toselli condivide la riflessione della collega. Interviene il Prof. Smorti che ringrazia il Presidente per l’impegno svolto nella messa a punto di questa prima proposta di azioni di miglioramento e sottolinea l’utilità di far circolare fra i colleghi questa proposta, per poterla esaminare attentamente. I punti indicati nella proposta sono, infatti, molti e richiedono una attenta considerazione. Il collega Smorti sottolinea come nelle azioni di miglioramento previste sia necessario, innanzitutto, dimostrare la coerenza fra “ciò che viene fatto nel corso di laurea” e ciò che si intende raggiungere (gli obiettivi formativi). Quello che dovremmo domandarci, nell’identificazione delle azioni di miglioramento, è “a cosa tende la laurea triennale? Ad aumentare la formazione di base in psicologia? O ad orientare verso la professione?”. Secondo il collega, il corso di laurea triennale dovrebbe tendere al primo scopo. Le materie affini sono state inserite nel piano del corso di studi per questo motivo.

Interviene sul punto anche la Prof.ssa Bigozzi che si dichiara d’accordo con quanto hanno sostenuto i colleghi Stefanile e Smorti. La collega precisa, ad esempio, che all’interno del programma dell’insegnamento di cui è titolare, ha previsto aspetti di approfondimento sugli “strumenti applicativi”. Gli studenti di un corso di laurea triennale non possono però ricevere un training sull’utilizzo di questi strumenti ma solo elementi di conoscenza. È importante sottolineare queste differenze per evitare di creare negli studenti “dispercezioni” su questi temi.

Il Presidente dichiara di avere avuto un colloquio con la Vice-Presidente dell’Ordine degli Psicologi della Toscana in merito alle “competenze che, per legge, sono richieste al tecnico in scienze psicologiche”. La Vice-Presidente ha sottolineato che la descrizione delle competenze del tecnico in scienze psicologiche è indistinguibile da quella del laureato magistrale, con l’unica, ma fondamentale, precisazione che nessuna attività può essere svolta dal tecnico in autonomia, ma sempre sotto supervisione.

Interviene nuovamente sul punto la Prof.ssa Stefanile che, riconfermando quanto già detto, sottolinea l’importanza, per gli studenti della laurea triennale in scienze e tecniche psicologia, di conoscere bene i costrutti e le loro applicazioni.

Sul punto interviene nuovamente anche il Prof. Smorti, che evidenzia come “l’eccesso di teoria”, lamentato, talvolta, anche dagli studenti possa essere inteso in 2 modi diversi: come richiesta di integrare nelle lezioni le spiegazioni teoriche con esempi pratici (ad es. presentazioni di filmati su situazioni concrete) o come richiesta di apprendimento di tecniche. Le due interpretazioni sono molto diverse fra loro.

Interviene sul punto il rappresentante degli studenti, Sig. Vezio, che sottolinea come gli studenti intendano l’eccesso di teoria nel primo modo, ovvero come mancanza di conoscenze degli aspetti applicativi.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

Interviene sul punto anche la prof.ssa Giannetti che suggerisce come la differenza fra il tecnico psicologo e lo psicologo sia da intendersi in modo molto simile a quella esistente fra il praticante di uno studio di avvocati e l'avvocato.

Il Presidente accoglie le riflessioni del consiglio e ringrazia il prof. Smorti per la proposta di far circolare fra i membri del consiglio il testo/bozza proposto dal Presidente. Il Presidente sottolinea l'importanza, emersa in tutti gli interventi, di dedicare più spazio, all'interno del corso di laurea, agli aspetti applicativi della psicologia.

Il Presidente interviene sull'iniziativa di peer-tutoring, sottolineano come l'attività stia funzionando molto bene. La finalità principale, finora, è stata quella di ridurre la dispersione scolastica degli studenti e l'attività si è concentrata sugli esami del I anno, soprattutto nei corsi dove si sono manifestate criticità.

Alla luce della votazione espressa dal Consiglio in precedenza, il Presidente dichiara che per il prossimo anno accademico, gli studenti potranno fare domanda come peer-tutor 2 volte, ad inizio di ciascun semestre, con l'obiettivo di "distribuire" i candidati peer-tutor su tutti i settori scientifico-disciplinari. Il Presidente chiede ai colleghi di partecipare alle attività previste nella giornata di formazione per i peer-tutor.

Il rappresentante degli studenti, sig. Vezio, chiede al Presidenti quali siano i criteri previsti nel bando per peer-tutoring. Il Presidente risponde che, finora, il criterio utilizzato è stato aver ottenuto un voto alto all'esame per cui si intende fare attività di peer-tutoring. All'Università di Padova, invece, viene esaminato come criterio il CV dello studente. La Prof.ssa Primi, titolare dell'insegnamento di Psicometria, comunica di aver già avuto una serie di incontri con i 5 studenti che svolgono peer-tutoring per l'esame relativo.

Interviene il Prof. Arrighi che chiede un chiarimento sul comitato etico. Il Presidente chiarisce che a livello di ateneo è stato nominato un comitato etico per la ricerca non-invasiva, ma che attualmente non è ancora attivo. La Prof.ssa Pinto è membro del comitato etico di ateneo. Il consiglio è consapevole che un gran numero di ricerche fa uso di studenti di psicologia e questo richiede una supervisione da parte di un comitato etico.

La prof.ssa Stefanile interviene chiedendo al Presidente di sollecitare l'ateneo ad autorizzare un comitato etico di psicologia. La mancanza di un comitato etico in psicologia, infatti, blocca la supervisione di ricerca agli studenti.

Il Presidente propone al consiglio di formulare una delibera in merito, da inoltrare al presidente della Scuola, ai direttori di dipartimento e al presidente del comitato etico di ateneo.



**Consiglio del Corso di laurea in
Scienze e Tecniche Psicologiche, classe L-24
Verbale della seduta del 6 Aprile 2016**

Nella delibera, il consiglio richiede di poter intanto attivare un comitato etico in psicologia, di tipo interdipartimentale. Si sottolinea a tal proposito come i 3 dipartimenti abbiano già espresso parere favorevole.

9. Varie ed eventuali

Tace.

La seduta termina alle ore 18:00.
Letto, approvato e sottoscritto
Il Segretario
Prof. Manila Vannucci

Il Presidente
Prof. Corrado Caudek